

donne, bambini, anziani e ammalati. Abbiamo anche aperto una scuola di "alfabetizzazione di base" per bambini analfabeti di tutte le provenienze. Ci impegniamo a offrire corsi a bambini analfabeti di tutte le provenienze.

Per contattarlo: tel 333/5473721 pdamianolibano@gmail.com. Per inviare offerte: Bonifico sul conto: Oui pour la Vie, presso Unicredit Cascina (PI). IBAN: IT94Q0200870951000105404518; (BIC-Swift: UNCRITM1G05 se richiesto). Indicare nella causale del bonifico il vostro email / telefono cell. e avvisare dell'offerta scrivendo a info@ouipourlavie.com

LA "PAROLA" LUCE AI NOSTRI PASSI

► Le letture della liturgia nella settimana

Lun 22 gennaio ► 2Samuele 5,1-7.10 – Marco 3,22-30
Mar 23 gennaio ► 2Samuele 6,12-15.17-19 – Marco 3,31-35
Mer 24 gennaio ► 2Samuele – Marco 4,1-20
Gio 25 gennaio ► Atti 22,3-16 – Marco 16,15-18
Ven 26 gennaio ► 2 Tim 1,1-8 – Marco 4,26-34
Sab 27 gennaio ► 2Samuele 12,1-7.10-17 – Marco 4,35-41
Dom 28 gennaio ► Genesi 3,1-5.10; 1Corinti 7,29-31; Marco 1,14-20

► sull'altare del Sacro Cuore trovi il commento alle letture della liturgia
► martedì ore 21.00 e venerdì ore 16.00 in oratorio: incontro sulla parola di Dui della Liturgia domenicale

CALENDARIO PARROCCHIALE

► Giovedì 25 ore 18.00 in oratorio OLTRE LA GUERRA

Gli architetti Paolo Bertoncini Sabatini e Daniele Gemignani raccontano la ricostruzione della città di Viareggio dopo la guerra.

► Sabato 27 ore 21.00: "La forza della vita ci sorprende" Tavola rotonda sul messaggio dei vescovi per la giornata della vita con la partecipazione del vescovo Paolo, dott.ssa Marina Casini e dott. PierGiacomo Bertuccelli presso oratorio S. Rita

ORARIO MESSE IN PARROCCHIA

- Festivo: sabato ore 18.00; domenica 8.30 – 10.30 – 18.00. Feriale 18.00



LETTERA AI CRISTIANI

Parrocchia di S. Paolino . Viareggio

Tel. 0584.30926 - segreteria lu. mer. ven. 16.00/18

Facebook: Parrocchia di San Paolino Viareggio

Mail: info@sanpaolino.eu Sito: www.sanpaolino.eu

Anno XLIX - n. 3 – 21 gennaio 2024

TERZA DOMENICA PER ANNUM



Passando lungo il mare di Galilea, vide Simone e Andrea, fratello di Simone, mentre gettavano le reti in mare; erano infatti pescatori. Gesù disse loro: «Venite dietro a me, vi farò diventare pescatori di uomini». E subito lasciarono le reti e lo seguirono. (Marco 1,15-16)

VIVERE NELLA CHIESA/1

LETTERA PASTORALE DEL VESCOVO

alla fine della visita pastorale

Fratelli, siate sempre lieti, pregate ininterrottamente, in ogni cosa rendete grazie. (1Ts 5,16)

Carissimi, durante la visita pastorale, nei pochi giorni vissuti insieme, abbiamo avuto l'opportunità di incontrarci, di condividere la fede in Cristo e di raccontare la realtà della Chiesa-nella-città di Viareggio. Sono grato al Signore per le persone con cui ho parlato e per le realtà pastorali e comunitarie con cui ho potuto trascorrere del tempo: ho constatato l'azione dello Spirito nella Chiesa, nelle tante presenze e situazioni in cui la forza del Vangelo si rende presente e opera. Ringrazio il coordinatore, don Luigi Pellegrini, e quanti hanno collaborato alla preparazione e allo svolgimento della visita pastorale. Ringrazio tutti i presbiteri e i diaconi, soprattutto quelli che mi hanno ospitato generosamente nelle loro case. Con la presente lettera, a partire dall'esperienza vissuta, intendo fornire indicazioni per il lavoro di progettazione che vi attende nei prossimi mesi, e che ci vedrà di nuovo riuniti in assemblea nel pomeriggio di domenica 24 marzo 2024. In quell'occasione presenterete il percorso che avrete elaborato per i prossimi anni, in modo da realizzare progressivamente quel "fare sistema" che è il nostro futuro di Chiesa, a tutti i livelli: imparare a "tener conto" dell'esistenza e dell'azione delle altre realtà ecclesiali. Insieme a questa lettera, consegnerò al coordinatore una traccia di lavoro, per accompagnare il percorso di progettazione.

Nei tanti incontri vissuti in questi giorni sono emersi con evidenza da una parte la consapevolezza di come sia bello e necessario incontrarsi e lavorare di più insieme, superando confini parrocchiali ormai inconsistenti nella percezione e nella prassi della gente di Viareggio; dall'altra i timori verso il processo di integrazione, dovuti non solo a un campanilismo deteriorato, ma alla giusta preoccupazione per l'identità e la storia delle parrocchie, con il relativo patrimonio di conoscenze, progetti, buone pratiche e relazioni accumulato nel tempo. Per ripetere una metafora molto usata nei nostri incontri, è evidente che la Chiesa-nella-città potrà esistere a Viareggio solo se saremo convinti che il gioco di squadra sia più vantaggioso del correre ciascuno dietro al pallone, non solo in relazione al raggiungimento dell'obiettivo, ma anche come possibilità di valorizzazione della ricchezza di ciascuna realtà. Perché si realizzi la prima condizione è necessario assumere una prospettiva decisamente missionaria, secondo la visione dell'Evangelii gaudium: quello che ci interessa non è infatti conservare l'esistente, ma raggiungere con l'annuncio del Vangelo le tante persone e situazioni che ne hanno necessità e che ne offrono l'opportunità. D'altra parte, proprio la realtà cittadina è apparsa

particolarmente ricca di possibilità e sfide: basti pensare alle vecchie e nuove povertà, al mondo del turismo e della cultura, alle famiglie, all'emergenza educativa che interessa le nuove generazioni...

Se assumerete la missione come orizzonte delle vostre riflessioni comuni, riscoprendo e proponendo la rilevanza della fede per la vita concreta delle persone e delle comunità, sarà evidente che "fare sistema" è assolutamente necessario. Questo aiuterà anche a capire quali saranno le realtà da valorizzare e quali invece andranno trasformate, ridimensionate o abbandonate: molte delle diversità esistenti potranno essere interpretate come risorse per venire incontro alla varietà di persone e situazioni che caratterizza la società viareggina.

(prima parte. Continua)

VIVERE NELLA CHIESA/2

dal Libano don Damiano Puccini ci scrive

Sabato 11 i ragazzi hanno avuto un colloquio telefonico con d. Damiano Puccini per il quale i ragazzi hanno svolto alcune attività il cui ricavato, insieme alle offerte raccolte nel presepio è stato di 905 €. Lui ci ha scritto:

Carissimo Don Mauro.

Grazie mille per l'offerta della Parrocchia di San Paolino in Viareggio, regolarmente arrivata, a sostegno della nostra missione, in questo tempo nel quale in Libano si registrano miseria e inflazione come mai avvenuto da un secolo ad oggi e la nostra missione si impegna anche ad aiutare rifugiati dal terremoto di Siria e Turchia appena arrivati da noi. Dio ricompensi per il dono che abbiamo ricevuto. È grazie a persone generose come Voi che possiamo aiutare i più poveri. È solo con gli aiuti che riceviamo che possiamo acquistare cibo, per i bisognosi di tutte le appartenenze religiose e per i rifugiati siriani che arrivano dopo aver assistito a scene brutali di massacri e distruzione delle loro case, scuole e chiese. In Libano c'è una grande crisi energetica, abbiamo solo 1 ora di corrente pubblica al giorno e il prezzo del dollaro sale continuamente

facendo lievitare i prezzi. La nostra cucina di Damour distribuisce regolarmente questo cibo con il vostro aiuto, che chiediamo sempre a tutti di cercare. Inoltre la nostra associazione "Oui pour la Vie", grazie al vostro sostegno, assiste un numero sempre crescente di bisognosi anche per le medicine, cerchiamo di star particolarmente vicini alle categorie più indifese: